



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.  
Quadriennio 2020 - 2023.**

**CODICE CIG: 8171414028**

**CHIARIMENTO N. 2**

**QUESITO 1:**

L'art. 7 comma 1 del Capitolato relativo ai poteri di firma indica che gli ordinativi OPI che riceveremo via SIOPE+ saranno firmati congiuntamente dal Direttore o da suoi delegati e dal Responsabile Amministrativo. Il comma 5 indica in 14 i soggetti aventi poteri di firma degli ordinativi finanziari e 11 eventuali delegati. Si vuol aver conferma che: 1) La firma (digitale) degli ordinativi sarà sempre congiunta con la presenza di quella del Responsabile Amministrativo o del Direttore Generale; 2) Il numero dei soggetti aventi poteri di firma o delegati che nel corso del 2019 hanno effettivamente firmato (digitalmente) gli ordinativi OPI; 3) Per tutti i soggetti che hanno o avranno poteri di firma degli ordinativi, l'onere della acquisizione della firma digitale ed i relativi costi, fanno a totale carico dell'Università

***RISPOSTA AL QUESITO 1:***

Gli ordinativi finanziari prevedono la doppia firma: quella del Responsabile Amministrativo, in qualità di primo firmatario, congiuntamente a quella del Direttore Generale (o suoi delegati) in qualità di secondo firmatario. Il numero dei soggetti autorizzati in qualità di primi firmatari sono 13; i soggetti autorizzati in qualità di secondo firmatario sono 12 (Direttore Generale e 11 delegati). Si dà conferma che è a carico dell'università l'onere dell'acquisizione della firma digitale e i relativi costi.

**QUESITO 2:**

L'art. 17 comma 8, lettera c) del Capitolato sembrerebbe richiedere alla Banca Cassiera un controllo preventivo della corrispondenza fra beneficiario del mandato e intestatario dell'IBAN. Tale verifica non è alcun modo possibile per IBAN i cui conti sono su altre Banche. Del resto la Direttiva Europea SEPA, che regola i pagamenti con bonifico, pone in capo all'ordinante la responsabilità del corretto IBAN e disciplina le modalità con cui lo stesso ordinante tramite la sua Banca esecutrice potrà richiedere eventuale storno delle somme inviate ad IBAN errati e/o non restituiti di iniziativa dalla Banca ricevente. Si vuol avere conferma che in fase di sottoscrizione del contratto del servizio sarà possibile effettuare le opportune correzioni al testo del art. 17 comma 7 lettera c) del Capitolato;

***RISPOSTA AL QUESITO 2:***

Si conferma che la verifica è da intendersi sull'IBAN della stessa banca.

### **QUESITO 3:**

L'art. 23 comma 2 del Capitolato richiede alla Banca cassiera di restituire le somme dei mandati parzialmente o totalmente inestinti al 31/12 di ogni anno. Posto che solo con l'esecuzione del mandato di pagamento vengono prelevate le somme dell'Università disponibili presso la Tesoreria Unica di Banca di Italia somme che in alcun modo vengono preventivamente prelevate dalla Banca Cassiera, si vuol aver conferma che il suddetto comma è un refuso e che per i mandati non eseguiti saranno annullati (o variati se parzialmente eseguiti) dall'Università ed eventualmente riemessi nell'esercizio successivo, come peraltro previsto per le reversali non incassate all'art. 14 comma 2 dello stesso capitolato

### ***RISPOSTA AL QUESITO 3:***

Con riferimento ai mandati inestinti di cui all'art. 23, si precisa che tale situazione si verifica, nella maggior parte dei casi, in riferimento ai mandati cumulativi (in favore di diversi beneficiari) emessi con quietanza allo sportello e che risultano non incassati entro la data del 31/12.

Ove alla data del 31/12 i mandati inestinti non risultino, totalmente o parzialmente, pagati, dovranno comunque essere formalmente estinti. Contestualmente la banca riverterà le somme sul conto dell'Università mediante emissione, sempre entro il 31/12, di una contabile in entrata pari alla somma non pagata ai beneficiari, cui seguirà la reverse di incasso a cura dell'università.

L'ipotesi dell'annullamento del mandato, che pure viene utilizzata in altre situazioni, diventa difficilmente realizzabile per i mandati cumulativi emessi con quietanza allo sportello (quasi sempre relativi a rimborso tasse studenti), dal momento che tali mandati sono incassabili fino al 27/12 e, pertanto, la certezza del mancato incasso si acquisisce solo dopo tale data.

Entro il 10/1 dell'anno successivo la banca dovrà trasmettere all'università l'elenco dettagliato, in formato editabile, dei beneficiari per i quali non sia stato possibile provvedere al pagamento.

### **QUESITO 4:**

L'art. 26 comma 1 relativo del Capitolato pone l'obbligo alla Banca Cassiera, come è prassi, di custodire ed amministrare i titoli dell'Università, previo rilascio di regolari polizze, cosa quest'ultima inusuale. Posto che il bando di gara prevede il rilascio di garanzia provvisoria e definitiva a favore dell'Università per l'esecuzione di tutte le clausole contrattuali del Servizio di Cassa, si vuol avere conferma che l'indicazione del rilascio di (ulteriori) polizze per la custodia e amministrazione titoli sia un refuso anche perché con la custodia ed amministrazione dei titoli, che per la Banca ha un costo di gestione, non si trasferisce alla Banca cassiera la proprietà dei titoli;

### ***RISPOSTA AL QUESITO 4:***

Il termine *“regolari polizze”* è utilizzato in senso equivalente a quello di *“regolare documento contrattuale”*. E pertanto il *“contratto di custodia titoli”* prende il nome di *“polizza titoli”*.

### **QUESITO 5:**

L'art. 26 comma 3 richiede alla Banca Cassiera di custodire anche i titoli di terzi depositati a titolo di cauzione in favore dell'Università. Si vuol sapere: 1) L'importo nominale e la descrizione dei titoli in essere della Università da custodire ed amministrare; 2) L'importo e la descrizione dei titoli in essere di terzi a titolo di cauzione a favore dell'Università da custodire.

***RISPOSTA AL QUESITO 5:***

I titoli da custodire e amministrare per l'intera durata del contratto sono 2 BTP: uno di importo nominale pari a € 238.000,00, l'altro di importo nominale pari ad € 51.000,00.

**QUESITO 6:**

L' art. 29 del Capitolato richiede alla Banca Cassiera il rilascio gratuito di carte di credito aziendali. Si vuol sapere il ragionevole numero di carte di credito che saranno richieste.

***RISPOSTA AL QUESITO 6:***

Le carte di credito che potrebbero eventualmente essere richieste ai sensi del vigente R.A.F.C. sono massimo 16: 1 per il Rettore, 1 per il Direttore Generale, 11 per i Direttori dei Centri di Gestione Autonoma, 3 per i Dirigenti.

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to